

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

“Senza rinnovo del contratto, a rischio la bilateralità”

Michele Mancino · Wednesday, April 16th, 2025

«Noi siamo quelli che abbiamo contribuito ad un modello sindacale che prevede la **bilateralità**, la possibilità di gestire alcune questioni universali come la formazione e la previdenza complementare. La bilateralità presuppone che ci siano delle relazioni industriali e il rispetto degli accordi. Nel momento in cui noi ci troviamo di fronte al non rispetto dell'accordo stabilito sui rinnovi contrattuali, è chiaro che tutto ciò che è bilateralità, tutto ciò che guarda ad un rapporto di relazione industriale avanzata è sottoposto a una critica, a un contenzioso tra noi e le aziende». Risponde così **Rocco Palombella**, segretario nazionale della Uilm, il sindacato dei metalmeccanici della Uil, intervenuto al consiglio Uilm di Varese, [alla nota stampa di Confindustria Varese](#) e dei rappresentanti provinciali delle aziende meccaniche e siderurgiche che hanno definito «**un'insensata forma di protesta**» l'annuncio del sindacato di voler sospendere la sottoscrizione dei piani formativi nelle aziende del settore, che in provincia di Varese conta **400 realtà per oltre 29mila addetti**.

SENZA CONTRATTO NON C'È BILATERALITÀ

«Non si può da un lato **essere partecipativi** e dall'altro non sedersi per rinnovare il contratto nazionale, perché il contratto nazionale comprende anche tutto ciò che poi è bilaterale. È proprio che perché **c'è un contratto collettivo nazionale che possiamo dar vita alla bilateralità**. È uno scontro senza precedenti dove non c'è neanche la volontà di sedersi al tavolo. Certo si deve mettere in discussione un modello, perché noi nel 2016 e nel 2021 abbiamo stabilito come rinnovare i contratti senza scioperare. Se Federmeccanica invece lo mette in discussione, è chiaro che per noi tutto è in discussione, soprattutto proprio la bilateralità che è l'elemento fondamentale per poter stabilire i rapporti regolari nelle relazioni industriali».

Secondo il segretario nazionale della Uilm non è un tema legato allo strumento della formazione. «Sarebbe opportuno – sottolinea Palombella – che Confindustria faccia questa polemica nei confronti di Federmeccanica, farla a noi. Il problema è al loro interno. Noi vogliamo più formazione, vogliamo più sicurezza, vogliamo più bilateralità, ma la bilateralità non è un sentimento, ma delle azioni politiche condivise».

FEDERMECCANICA NON È UN SINDACATO

Nella nota stampa **Carlo Del Grande e Massimo Garavaglia**, rappresentanti provinciali delle aziende meccaniche e siderurgiche sostengono che quella presentata da Federmeccanica al tavolo di rinnovo del ccnl **non sia una piattaforma** ma la risposta punto per punto alla piattaforma presentata dal sindacato dei metalmeccanici. «Non è vero, perché proprio sul documento che loro

ci hanno consegnato – spiega Palombella – c’è scritto **“Contro piattaforma”**. Inoltre ci sono punti aggiuntivi rispetto alla nostra proposta: sugli scatti d’anzianità, sugli aumenti contrattuali sui minimi da non inserire, per fare due esempi. Tutto questo è una risposta, è un modello, una piattaforma. Forse si sono dimenticati di essere associazioni datoriali. Quando decideranno di essere associazioni sindacali, anche loro potranno presentare piattaforme. Questo è un lusso che ancora la nostra Costituzione non prevede».

Confindustria Varese ai sindacati: “Non usate la formazione finanziata come strumento di protesta sul rinnovo del contratto dei metalmeccanici”

This entry was posted on Wednesday, April 16th, 2025 at 3:39 pm and is filed under [Economia](#), [Lavoro](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.